

# CITTA' DI MARATEA



Provincia di Potenza

ORIGINALE / COPIA

Deliberazione N°05

Data 26/01/2010

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: Legge 353/2000 – L.R. 13/2005 - O.P.C.M. n. 3624/07 -  
Istituzione del Catasto incendi. Provvedimenti.**

Il giorno **ventisei** di **gennaio** dell'anno **duemiladieci** alle ore 17:30 in Maratea, nel Palazzo Municipale, convocata nelle forme prescritte, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

1)	DI TRANI Mario	Sindaco	Presente
2)	SCHETTINO Biagio	Assessore	Presente
3)	BELVEDERE Biagio	Assessore	Presente
4)	GLOSA Gerarda	Assessore	Presente
5)	LAMMOGLIA Virgilio	Assessore	Presente
6)	LIMONGI RIZZUTI Giovanni	Assessore	Presente
7)	CARLUCCIO Lorenzo	Assessore	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott.ssa Carmela Fiorenzano.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il rag. Di Trani Mario - Sindaco assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a prendere in esame la pratica in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

**A)** La Legge 21/11/2000 n. 353, legge-quadro in materia di incendi boschivi, prescrive all'art. 10 quanto segue:

*1. Le zone **boscate ed i pascoli** i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno **quindici anni**. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell'atto. E' inoltre vietata per **dieci anni**, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione sia stata già rilasciata, in data precedente l'incendio e sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale*

*data, la relativa autorizzazione o concessione. Sono vietate per **cinque anni**, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici. Sono altresì vietati per **dieci anni**, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, **il pascolo e la caccia**.*

*2. I comuni provvedono, entro novanta giorni dalla data di approvazione del piano regionale di cui al comma 1 dell'articolo 3, a censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo forestale dello Stato. Il catasto è aggiornato annualmente. **L'elenco dei predetti soprassuoli deve essere esposto per trenta giorni all'albo pretorio comunale**, per eventuali osservazioni. Decorso tale termine, i comuni valutano le osservazioni presentate ed approvano, **entro i successivi sessanta giorni**, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni. E' ammessa la revisione degli elenchi con la cancellazione delle prescrizioni relative ai divieti di cui al comma 1 solo dopo che siano trascorsi i periodi rispettivamente indicati, per ciascun divieto, dal medesimo comma 1.*

**B)** che con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 Ottobre 2007 n. 3624 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territori delle regioni Abruzzo, Basilicata, Emilia Romagna, Marche, Molise, Sardegna ed Umbria in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione", il Capo Dipartimento della protezione civile viene nominato Commissario delegato;

**C)** che con Decreto n. 1 datato 22 Novembre 2007 il Commissario Delegato stabilisce all'art. 1 recante "Istituzione e aggiornamento del catasto incendi" punto 1 che " I Presidenti delle Regioni, o loro delegati, provvedono, con la massima urgenza, a richiedere ai sindaci dei comuni se abbiano provveduto all'istituzione del catasto incendi comunale, omissis.....;

**CONSIDERATO** che tra le disposizioni a cui il Commissario Delegato è autorizzato a derogare, in forza dell'art. 6 della citata OPCM 3624/2007, è ricompreso anche il comma 2 dell'art. 10 della L. 353/2000, e che pertanto il catasto dei soprassuoli percorsi da incendio può essere istituito anche in mancanza del "Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi" di cui all'art. 3, comma 1 della Legge medesima;

**VISTA** la nota dell'Assessore del Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità con cui sono state richieste informazioni circostanziate da assumere nel processo di formazione del catasto per il quale, comunque, saranno inviate le relative cartografie a codeste Amministrazioni Comunali ai fini dell'attuazione, sostanziale e non formale, dell'intesa stessa.

**VISTA** la nota, prot.40682 del 25/02/2008 del Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente, Territorio e Politiche della Sostenibilità con la quale è stato chiesto di trasmettere il provvedimento istitutivo del Catasto delle aree boscate e dei pascoli percorsi dal fuoco ed, in mancanza, di procedere tempestivamente alla sua formale istituzione;

#### **CONSIDERATO**

- che il Corpo Forestale dello Stato provvede ad effettuare le rilevazioni delle aree percorse da fuoco riguardanti il Comune di Maratea;
- che, con deliberazione di Giunta Comunale n.16 del 28/02/2008 è stato stabilito di istituire il Catasto degli Incendi Boschivi, ai sensi della legge 21/11/2000, n. 353 e L.R. n. 13/2005;
- che la Regione Basilicata, con nota del 12/02/2007, prot. 33064/75AD, ha precisato che, per l'effettiva istituzione del catasto incendi è necessario procedere, preventivamente all'esatta individuazione particelle e le ditte interessate alle quali va notificato il provvedimento di avvenuta apposizione del vincolo;

**RILEVATO** che con la citata deliberazione è stato istituito il catasto incendi, in assenza della preventiva adozione;

**RITENUTO**, pertanto, provvedere alla istituzione del catasto , nel rispetto delle procedure di cui all'art. 10 comma 2 della legge 21/11/200 n.353; .

**VISTI** gli atti relativi alle individuazioni dei dati catastali relativi alle aree di cui si tratta, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale della stessa;

**VISTA** la legge 21/11/2000 n. 353;

**VISTA** la L.R. 13/2005;

**VISTA** l'Ordinanza del presidente del Consiglio dei Ministri n. 3624 del 22ottobre 2007;

**CONSIDERATO** e dato atto che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

**RITENUTO** di individuare nell'ufficio Urbanistica il responsabile del catasto incendi;

**PRESO ATTO** che il Responsabile del servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267;

Con voti unanimi favorevoli;

## **D E L I B E R A**

1. Di prendere atto di quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato;
2. Di revocare la deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 28/02/2008, al fine di pervenire alla istituzione del catasto incendi boschivi, nel rispetto della procedura prevista dall'art.10 comma 2 della legge n. 353/2000, con particolare riferimento alla partecipazione al procedimento dei soggetti interessati all'adozione del provvedimento definitivo;
3. Di approvare l'elenco delle particelle delle aree percorse dal fuoco, relative all'anno 2007, rilevate dal Corpo Forestale dello Stato, così come risulta dagli atti allegati alla presente, quale parte integrante e sostanziale della stessa;
4. Di pubblicare l'elenco di cui si tratta all'Albo Pretorio dell'Ente , per trenta giorni consecutivi, dando adeguata pubblicità all'avvenuta affissione, mediante appositi avvisi da affiggere nei luoghi pubblici, nonché nel sito web istituzionale;
5. Di rendere noto, con avviso pubblico, che gli interessati durante il periodo di pubblicazione degli elenchi di cui al punto 3, potranno presentare eventuali osservazioni; decorso tale termine , valutate le osservazioni presentate, saranno approvati gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni , entro i successivi sessanta giorni;
6. Di individuare nel Responsabile del Settore urbanistica il responsabile del catasto incendi;
7. Di demandare allo stesso l'adozione di tutti gli atti e gli adempimenti connessi e consequenziali al presente deliberato;
8. Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n°267/2000.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che previa lettura e conferma viene sottoscritto come segue:

Il Sindaco  
*F.to rag. Mario Di trani*

Il Segretario Generale  
*F.to dott.ssa Carmela Fiorenzano*

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio

---

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 27.01.2010 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma1, D.Lgs. 267/2000);

E' stata compresa in data 27.01.2010 nell'elenco delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 D.lgs. n. 267/2000)

Dalla Residenza Municipale, 27.01.2010

IL SEGRETARIO GENERALE  
*F.to dott.ssa Carmela Fiorenzano*

---

Per copia conforme, per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, 27.01.2010

IL SEGRETARIO GENERALE  
*F.to Dott.ssa Carmela Fiorenzano*

---

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno:

dichiarata immediatamente eseguibile; (art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000)

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 D.Lgs. 267/2000)

Dalla Residenza Municipale, 27.01.2010

IL SEGRETARIO GENERALE  
*F.to dott.ssa Carmela Fiorenzano*